



Allegato A – Servizio Civile Universale in Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – anno 2024

N.B.: Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e scrivere alla seguente email r.alberti@doncalabriaeuropa.org e/o contatto telefonico 349.7164265 col quale condividere dubbi, approfondimenti ed ogni altra necessità.

TITOLO DEL PROGETTO:

PELLEGRINI COSTRUTTORI DI PACE

SETTORE Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport **ED AREA DI INTERVENTO:** Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria. **Animazione di comunità**

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI per un totale 1.145 ore flessibili ossia 25 ore settimanali di media. Partenza a settembre 2025.

OBIETTIVI DEL PROGETTO RIFERITI ALL'AGENDA 2030 DELL'O.N.U.

L'obiettivo primario del progetto è **sensibilizzare i giovani e la comunità sull'importanza delle tematiche del Giubileo 2025 e sulla promozione di una cultura attiva della nonviolenza e dell'apprezzamento del Servizio Civile Universale**, potenziando al contempo le iniziative culturali e l'accoglienza pacifica.

Goal	Target	Obiettivo Strategico Nazionale
 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale</p> <p>4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di nonviolenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile</p>	<p>II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione</p> <p>III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico</p> <p>III.2 Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione</p>
 <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	<p>10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro</p> <p>10.7 Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite</p>	<p>I.2 Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione di immigrati e minoranze etniche e religiose</p> <p>II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità</p>
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli</p> <p>16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli</p>	<p>III.4 Promuovere istituzioni rappresentative e reattive ai bisogni dei cittadini</p> <p>IV.4 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile</p>

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori volontari di SCU collaboreranno con tutti i professionisti dell'Ente, nonché con le figure tecniche messe a disposizione dai partner di progetto.

Attraverso le attività legate agli Obiettivi specifici ed il ruolo di supporto assunto dagli Operatori Volontari, verranno definite le *competenze trasversali* necessarie per lo sviluppo della completa realizzazione personale, per la promozione dei principi della cittadinanza attiva, e la crescita del senso di coesione sociale.

Tali competenze chiave verranno richiamate anche durante i momenti di avvio ed inserimento degli Operatori Volontari, momenti di informazione, formazione generale, specifica, workshop e seminari.

ATTIVITÀ	RUOLO OVSCU
1.1 – 1.1 Ampliamento e perfezionamento dei servizi di turismo sociale nell'attività di prima accoglienza.	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno e supporto nell'accoglienza dei visitatori e dei turisti• Dare informazioni turistiche e diffondere le attività sociali legate al turismo• Partecipare all'organizzazione e alla gestione delle iniziative nel campo del turismo sociale
1.2 Accoglimento e diffusione delle attività culturali e spirituali.	<ul style="list-style-type: none">• Accogliere i visitatori e supportarli nel dare informazioni sulle attività culturali e spirituali• Diffondere gli eventi culturali e spirituali attraverso la distribuzione di brochure informative• Assistere il personale per l'allestimento ed i preparativi delle attività culturali e spirituali
2.1 – Creazione di percorsi che abbracciano la storia, la cultura, l'arte e la religione, focalizzandosi sui simboli, luoghi e figure che rappresentano la pace e la nonviolenza	<ul style="list-style-type: none">• Analisi e raccolta di informazioni per l'ideazione degli itinerari• Supportare e guidare i visitatori durante le gite storico-culturali, artistiche e religiose• Diffondere la conoscenza dei simboli, luoghi e figure della pace e della nonviolenza
2.2 – Concepire e migliorare la una campagna di comunicazione "Pellegrini costruttori di Pace"	<ul style="list-style-type: none">• Facilitare allo sviluppo e alla calendarizzazione della campagna di comunicazione• Produrre contenuti per la campagna, come

	<p>testi, immagini e video</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la campagna attraverso i canali di comunicazione appropriati e partecipare all'organizzazione di eventi promozionali
<p>3.1 Promozione e divulgazione attraverso attività informative, eventi, iniziative, laboratori, webinar, convegni e mostre che mettono in evidenza la correlazione tra pace, accoglienza e sviluppo sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare nella divulgazione di informazioni attraverso la creazione di materiali informativi • Contribuire all'organizzazione di eventi, webinar, convegni e mostre • Partecipare alla gestione e alla conduzione di laboratori e iniziative legate alla connessione tra pace, accoglienza e sviluppo sostenibile
<p>3.2 Coinvolgimento attivo dei volontari nella promozione e nella partecipazione agli eventi della Campagna "Un'altra difesa è possibile"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere la campagna mediante attività di pubblicità e sensibilizzazione • Prendere parte alle iniziative promosse nel contesto della campagna • Interagire con il pubblico e raccogliere opinioni sulla campagna
<p>3.3.1 - Attività trasversali: sportivo e motorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire all'organizzazione e al coordinamento delle attività sportive e motorie proposte, inclusi allenamenti e tornei • Partecipare attivamente nella preparazione del materiale e nella gestione delle attività sportive • Offrire supporto ai partecipanti durante le sessioni di allenamento e durante le competizioni
<p>3.3.2 - Attività trasversali: musicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere coinvolto nelle attività musicali in qualità di musicista o cantante • Collaborare nella preparazione e nell'organizzazione di esibizioni musicali • Lavorare insieme ad altri musicisti per creare un'atmosfera musicale coinvolgente
<p>3.3.3 - Attività trasversali: attività fotografiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere il ruolo di fotografo, documentando le attività e gli eventi

	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare nella post-produzione delle foto e nella creazione di presentazioni fotografiche • Collaborare alla diffusione delle attività attraverso immagini di alta qualità
<p>3.4.1 - Workshops per lo sviluppo delle soft skills</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare all'organizzazione e alla conduzione dei laboratori per lo sviluppo delle soft skills • Fornire supporto ai partecipanti durante le attività di apprendimento e di pratica • Collaborare alla valutazione e al monitoraggio dei progressi dei partecipanti
<p>3.4.2 - Laboratori di sostegno scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire assistenza agli studenti durante le attività di studio e apprendimento • Cooperare strettamente con insegnanti e tutor per fornire supporto personalizzato • Pianificare sessioni di studio di gruppo e attività di recupero
<p>3.4.3 - Laboratori per eventi aggregativi e del tempo libero</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperare alla pianificazione e alla gestione dei laboratori per eventi aggregativi e di svago • Sollecitare attivamente i partecipanti in attività creative, ludiche e sociali • Assicurare un supporto logistico durante gli eventi per assicurare un'esperienza coinvolgente e positiva per tutti i partecipanti
<p>3.5 - Iniziative di comunicazione e creazione di contenuti grafici e multimediali riguardanti il passato e il futuro del Servizio Civile Universale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere nel produrre materiali grafici e multimediali sulla storia ed il futuro del servizio Civile Universale • Collaborare nella creazione di contenuti video, testuali e visivi • Facilitare la distribuzione dei materiali con i canali di comunicazione adatti

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Casa di Accoglienza OPERA DON CALABRIA ROMA	VIA GIAMBATTISTA SORIA	ROMA	147053	2
Abbazia di Maguzzano	Via Maguzzano	LONATO DEL GARDA	147037	2 (GMO: 1)
Centro di Cultura e Spiritualità Calabriana	VIA SAN ZENO IN MONTE	VERONA	147086	2 (GMO: 1)
Oasi San Giacomo Basso	Via San Giacomo di sotto	LAVAGNO	147157	2 (GMO: 1)
Parr.S.Maria Assunta e S.Giuseppe	Via dei Monti di Primavalle	ROMA	147165	2 (GMO: 1)
Biblioteca comunale centro culturale Giorgio Anselmi	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE	BADIA CALAVENA	147040	2
AMESCI - AREA NORD	VIA SAN FRANCESCO	PADOVA	181275	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 I posti disponibili con solo vitto sono come da tabella sopra: SEDI DI SERVIZIO, con posti per Giovani con Minori Opportunità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
 A conclusione dell'anno di servizio civile si rilascerà l'attestazione specifica di certificazione delle competenze. Tale attestato è rilasciato dall'Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Infatti, dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione lavoro e consapevolizzazione dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione specifica finale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
 Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio; altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti. Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 La formazione generale, è prevista in uno sviluppo settimanale di 42 ore con obbligo di presenza come da normativa vigente in tema di S.C.U. entro i primi 180 giorni, (sei mesi di servizio), sarà svolta nella sede di Verona in via san Zeno in monte, 23 "Casa Madre dell'Opera".

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 La formazione specifica, comune a tutte le sedi coinvolte nel progetto, sarà articolata in 10

moduli e avrà durata di 72 ore.

MODULO	CONTENUTO	N. ORE	FORMATORE
I. Presentazione dell'ente titolare e delle sedi di accoglienza	Storia dell'Ente Istituto Don Calabria e la sua organizzazione attuale, le reti di collaborazione, i suoi servizi e le sue attività.	5	Cinzia Cardamone Roberto Alberti Lino Busi Don Noicir Marchetti Carlos Duarte Torres Chiara Segafredo Michele Dal Bosco Perla Corazza
II. La formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<i>Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</i> (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.; concetti chiave; Segnaletica di sicurezza; Classificazione dei rischi)	8	Antonio Campisi Gianfranco Sforzi
III. L'accoglienza di Pace e sostenibile	Verrà approfondita la mission e le modalità di accoglienza presso le Case Don Calabria e il funzionamento organizzativo delle varie sedi progettuali nonché il collegamento delle attività progettuali con la localizzazione dell'Agenda 2030	10	Daniela Di Maggio Paolo La Mastra Lino Busi
IV. Il Giubileo della Speranza	Presentazione dell'annuncio giubilare, storia dei giubilei, attualità dei valori giubilari. Approfondimento del documento "Programma degli interventi essenziali ed indifferibili nella città di Roma ed in preparazione del Giubileo 2025"	4	Daniela di Maggio
V. Itinerari di	Attraverso esempi	10	Daniele Taurino

<p>Pace e Nonviolenza: come pensarli e costruirli</p>	<p>attinenti sia all'Italia che a città europee vengono esplorate le modalità di costruzione e realizzazioni di itinerari cittadini dedicati a luoghi, simboli e figure della Pace. Durante il modulo verranno quindi fatti anche accenni a vari Maestri della Nonviolenza collegati alle città prese in esame.</p>		<p>Daniela di Maggio Diego Zocca Roberto Alberti</p>
<p>VI. Don Milani: l'obbedienza non è più una virtù</p>	<p>Che l'obbedienza non fosse necessariamente una virtù l'avevano scoperto e praticato in tanti, prima di don Milani: ad esempio i renitenti e i disertori durante la prima guerra mondiale, gli oppositori alla guerra, gli antifascisti. Poi Pietro Pinna, il primo obiettore "politico" al servizio militare, che insieme a Beppe Gozzini (il primo obiettore di coscienza cattolico) diede inizio alla lunga stagione di lotte per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza, con vicende che ci collegano direttamente alla lettera ai cappellani militari. Ma la novità sta nella lucida analisi con cui don Milani, insieme ai suoi ragazzi, conferisce piena dignità, ruolo politico alla disobbedienza (o meglio, all'obbedienza prioritaria alla propria coscienza) come scelta politica contro ogni violenza ed ingiustizia, come esercizio di pubblica responsabilità. A partire dall'opposizione alla guerra e ai suoi</p>	<p>5</p>	<p>Daniele Taurino Roberto Alberti Cinzia Cardamone Lino Busi</p>

	<p>strumenti. Approfondendo questa premessa durante il modulo verrà promosso il dialogo partecipato con i giovani.</p>		
VII. La campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta	Presentazione della campagna e dei suoi contenuti, con un particolare approfondimento sull'esperienza dei Corpi civili di pace	5	Massimo Valpiana; Daniele Taurino
VIII. Il conflitto e la sua trasformazione	Metodi e tecniche per la comunicazione nonviolenta e la gestione nonviolenta dei conflitti Gestione delle dinamiche di gruppo	10	Silvia Zaccheddu Damiano Biondi Lino Busi Chiara Segafredo
IX. Diventare "youth worker"	Figura dell'animatore giovanile con la presentazione e sperimentazione di varie tecniche laboratoriali e di educazione non formale. In ogni sede, a seconda del laboratorio specifico scelto, verranno poi articolati gli aspetti tecnici.	10	Sara Monti; Ergis Arkaxhiu; Emanuele Delfini Marco d'Eramo Chiara Segafredo Diego Zocca

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Ciascuno cresce solo se sognato: percorsi di nonviolenza e disarmo

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE



AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Coerentemente con la visione del programma, gli obiettivi e l'ambito d'azione individuato, il progetto si situa all'interno della scelta strategica I dell'area Pace della SNSvS22 (Promuovere una società nonviolenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani) connessa qui non solo al target 16.1 dell'Agenda 2030, ma anche al raggiungimento di risultati territoriali per il target 4.7 dell'Agenda 2030 (Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile) e di supporto al target 4.1 (Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento) nella prospettiva degli obiettivi quadro della SNSvS22 "Promuovere la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani perché diventino agenti del cambiamento" e "promuovere l'integrazione sociale, l'educazione inclusiva, la formazione, la valorizzazione dei talenti". Nella cornice della promozione di percorsi per il Giubileo della Speranza, azioni specifiche sono dedicate al target 11.4 (Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo) connesso all'OSN dell'Area Prosperità IV.4 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile.

Come emerge dallo schema riportato di seguito, questo obiettivo sostiene pienamente l'attuazione del programma attraverso l'effetto diretto sul territorio nazionale, in relazione a diversi obiettivi associati all'Agenda 2030 e agli Obiettivi Strategici Nazionali delineati nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Vedasi tabella sopra sedi di servizio. Tali posti sono dedicati a coloro i quali hanno un'I.S.E.E. inferiore ai limiti di legge. Per quest'ultimo necessita certificazione utile allo scopo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Sì. 20 ore in gruppo e 5 individuali finalizzato all'inclusione socio lavorativa del giovane O.V.